

GIORDANO UMBERTO MENOTTI MARIA

Foggia, 28 agosto 1867 – Milano, 12 novembre 1948)



E' stato un compositore italiano che ha legato il suo nome ad alcune opere liriche entrate stabilmente nel repertorio internazionale.

Dapprima bocciato all'esame di ammissione al conservatorio di Foggia, studiò poi con Paolo Serrao al conservatorio di Napoli e la sua prima opera - *Marina* - fu scritta per una competizione accademica; seguì *Mala vita*, dramma che ruota attorno a un lavoratore che fa voto di recuperare una prostituta in cambio della guarigione dalla tubercolosi. L'opera suscitò un certo scandalo quando fu rappresentata a Roma nel 1892.

Giordano tentò un approccio più romantico con la sua opera successiva - *Regina Diaz*, del 1894 - che tuttavia non ebbe successo e venne rappresentata solo due volte. Il compositore si trasferì perciò a Milano, ritornando al *verismo* con quello che sarebbe diventato il suo lavoro più conosciuto, l'*Andrea Chénier* (1896), basato sulla vita dell'omonimo poeta francese.

Anche *Fedora* (musicata nel 1898) si rivelò un successo e viene tuttora rappresentata frequentemente. Le opere successive di Giordano ebbero minore risonanza, anche se vengono riproposte saltuariamente in Italia e all'estero.

Quando fu rappresentata *Mala Vita* nel 1892, Giordano venne invitato a suonarne alcuni brani al pianoforte presso il Circolo Dauno di Foggia. Soltanto a metà dell'esecuzione però, alzando gli occhi dal piano, il compositore s'accorse che la gente s'era seduta ai tavoli e giocava a carte invece di ascoltarlo. Questo episodio portò ad una lunga rottura tra Giordano e la sua città natale, con cui si riconciliò solo nel 1928.

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.